Copia

COMUNE DI BEDERO VALCUVIA

Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.21

OGGETTO:

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017 N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE - DETERMINAZIONI PER ALIENAZIONE

L'anno duemiladiciassette addì undici del mese di ottobre alle ore ventuno e minuti venti nella sede comunale, a seguito di regolare convocazione nei modi e termini di legge, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Seconda convocazione, il Consiglio Comunale.

Risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. GALLI CARLO PAOLO - Presidente	Sì
2. SPORTELLI ROSSANA - Consigliere	Sì
3. DE ZORDI ROBERTO - Consigliere	Sì
4. MARTINOLI MARIA LUISA - Consigliere	Sì
5. FRANZETTI GIUSEPPE - Consigliere	Sì
6. ALOE DEBORA - Consigliere	Sì
7. MARTINOLI GIANNA ELVIRA - Consigliere	Sì
8. SPREAFICO GIANLUIGI - Consigliere	Sì
9. BIGNOTTI CAMILLO - Consigliere	Sì
10. PIZIO ARMIDA - Consigliere	Sì
11. MANTOVANI DANIELE - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signora AMATO Dott.ssa CARLA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor GALLI CARLO PAOLO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: **REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017 N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE - DETERMINAZIONI PER ALIENAZIONE**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che il Segretario comunale, introduce l'argomento ed illustra la proposta deliberativa in trattazione;

Premesso che:

- L'art. 24 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica recante «Revisione straordinaria delle partecipazioni» prevede che le pubbliche amministrazioni effettuino, entro il 30 settembre 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente o indirettamente, alla data di entrata in vigore del medesimo, individuando quelle che devono essere alienate o che devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20, commi 1 e 2; l'eventuale alienazione, da effettuare ai sensi dell'art. 10, deve avvenire entro un anno dall'avvenuta ricognizione. Sono oggetto di revisione straordinaria le partecipazioni indirette detenute attraverso una "tramite" di controllo. Il controllo può sussistere anche quando in applicazione di norme di legge o statutarie o patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;
- La ricognizione è da effettuare per tutte le partecipazioni, anche se di minima entità.
- Per gli Enti territoriali, il suddetto provvedimento di ricognizione costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, l. n. 190/2014; l'esito della ricognizione, anche in assenza di partecipazioni o in caso di decisione di mantenimento senza interventi di razionalizzazione, deve essere comunicato attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, di cui all'art. 17 del d.l. n. 90/2014. Le informazioni così acquisite sono rese disponibili alla competente Sezione della Corte dei conti, nonché alla struttura del MEF competente per il monitoraggio, l'indirizzo e il coordinamento delle società a partecipazione pubblica di cui all'art. 15 del d.lgs., n. 175/2016.
- Il processo di razionalizzazione – nella sua formulazione straordinaria e periodica – rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Tutto ciò nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci i quali sono tenuti a procedimentalizzare ogni decisione in materia, non soltanto in fase di acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento.
- L'atto di ricognizione, oltre a costituire un adempimento per l'ente rappresenta l'espressione più concreta dell'esercizio dei doveri del socio, a norma del codice civile e delle regole di buona amministrazione. Per tutte queste ragioni, evidentemente, l'art. 24 co. 1, secondo periodo, stabilisce che «ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione

di tutte le partecipazioni possedute», sia pure per rendere la dichiarazione negativa o per decretarne il mantenimento senza interventi di razionalizzazione.

- Il rapporto con la precedente rilevazione se, da un lato, agevola gli Enti territoriali nella predisposizione dei nuovi piani, dall'altro, impone un raccordo con le preesistenti disposizioni e resta confermato l'orientamento normativo che affida preliminarmente all'autonomia e alla discrezionalità dell'ente partecipante qualsiasi scelta in merito alla partecipazione societaria anche se di minima entità.
- In tale ottica sussiste l'obbligo di effettuare l'atto di ricognizione di tutte le partecipazioni societarie detenute alla data di entrata in vigore del decreto, individuando quelle che devono essere alienate o che devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione previste dall'art. 20, commi 1 e 2;

Tale atto ricognitivo deve essere motivato in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dall'art. 20, commi 1 e 2, d.lgs. n. 175/2016;

È, quindi, necessaria una puntuale motivazione sia per giustificare gli interventi di riassetto sia per legittimare il mantenimento della partecipazione;

Allo scopo, occorre specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla legge:
- stretta necessità della società rispetto alle finalità perseguite dall'ente e svolgimento, da parte della medesima, di una delle attività consentite dall'art. 4)

- se ricorrono o meno le situazioni di criticità sintetizzate dall'art. 20, co. 2 società con limiti di fatturato o scarso numero di dipendenti;

- che svolgono attività analoghe a quella di altre società/organismi;

- che hanno riportato perdite reiterate nel quinquennio; che necessitano di azioni di contenimento costi o di iniziative di aggregazione).

- ciò vale anche per le partecipazioni di minima entità.

Al fine di favorire il corretto adempimento, da parte degli Enti territoriali, di tali disposizioni, la Corte dei Conti sezione Autonomie in relazione al protocollo d'intesa del 25 maggio 2016 sottoscritto tra il Presidente della Corte dei conti ed il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha adottato le LINEE DI INDIRIZZO PER LA REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART. 24, D.LGS. N. 175/2016 di cui alla delibera n. 19 SEZAUT/2017/INPR del 19.7.2017 con allegato un modello standard dell'atto di ricognizione e relativi esiti che dovrà essere allegato alle deliberazioni consiliari degli enti, in modo di agevolare e uniformare la compilazione;

Il Comune di Bedero Valcuvia non dispone di una struttura organizzativa dedicata ai rapporti con le partecipate ed alle attività di controllo come si evince dal Piano esecutivo di Gestione e pertanto la predisposizione del piano è stata realizzata con il supporto di diversi funzionari in ragione delle specifiche professionalità;

Tutto ciò premesso, a seguito della ricognizione effettuata si rileva che:

Il Comune di Bedero Valcuvia detiene la seguente partecipazione diretta:

Denominazione Società	Anno di costituzione	% quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata D.Lgs 175/2016	Holding pura
ALFA srl	2015	0,058	Gestore unico d'ambito servizio idrico integrato	NO	Sì	NO	NO

I requisiti di cui al testo unico delle società Dlgs 175/2016 nonché del Dlgs 100/2017 possono essere così riassunti:

STRUTTURA	ALFA srl
Anno costituzione	2015
Numero dipendenti	Zero
Numero amministratori	5
Di cui nominati dall'Ente	Zero
Numero componenti organo di controllo	3
Di cui nominati dall'Ente	zero
COSTO DEL PERSONALE	
Compenso amministratori	42.301,00
Compenso componenti organo di controllo	7.975,00
Risultato d'esercizio 2015	36.292,00
Fatturato 2015	298.786,00

Alla luce della ricognizioni effettuate non si rileva la necessità di razionalizzare le partecipazioni detenute;

Le ragioni del mantenimento risultano le seguenti: "GESTORE UNICO DELL'AMBITO TERRITORIALE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DESTINATO A SUBENTRARE ALLE GESTIONI DIRETTE DEI COMUNI E DELLE SOCIETA' VERBANO SPA E PREALPI SERVIZI SRL SECONDO I TEMPI PIANIFICATI DALL'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO."

ACQUISITI i pareri favorevoli rispettivamente del Responsabile del Settore Tecnico, ai sensi del art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267 in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Contabilità - Economato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 in ordine alla regolarità contabile;

Disposto dal Sindaco di procedere mediante votazione palese per alzata di mano, ed avendo l'esito della stessa, dato il seguente risultato:
- voti favorevoli numero 11;
- voti contrari numero: zero
- astenuti numero: zero;
su numero 11 presenti,

DELIBERA

DI APPROVARE le allegate schede relative alla ricognizione e piano di razionalizzazione delle Società partecipate dal Comune di Bedero Valcuvia elaborato sulla base delle linee guida della Corte dei Conti sez. autonomie (art. 24 d.lgs. n. 175/2016) di cui la sintesi è riportata in premessa; la partecipazione indiretta in PREALPI SERVIZI SRL non è censita per le ragioni sopra evidenziate;

DI AUTORIZZARE il Responsabile del Settore del Servizio Finanziario alla trasmissione dei dati contenuti nelle allegate schede di ricognizione attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, di cui all'art. 17 del d.l. n. 90/2014;

DI PUBBLICARE sul sito istituzionale dell'Ente il presente documento ed allegato ai sensi e per gli effetti del DL.gvo 14/03/2013 n° 33;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs 18/08/2000, n° 267, non soggetta a controllo, verrà trasmessa ai capigruppo consiliari, nei termini e nei modi previsti dell'art 125 del citato decreto;

DI DICHIARARE, con votazione unanime e separata, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, stante la necessità di dare esecuzione al provvedimento.

COMUNE DI BEDERO VALCUVIA

Provincia di Varese

Allegato alla deliberazione di
C.C. n. 21 del **11/10/2017**

PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI INTERESSATI A NORMA DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267

OGGETTO: **REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017 N. 100 - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE - DETERMINAZIONI PER ALIENAZIONE**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Il Responsabile del Servizio
F.to **Galli Dott. Carlo Paolo**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Il Responsabile del Servizio
F.to **Galli Dott. Carlo Paolo**

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GALLI CARLO PAOLO	F.to AMATO Dott.ssa CARLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 23/10/2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Bedero Valcuvia, lì 23/10/2017

Il Segretario Comunale
F.to AMATO Dott.ssa CARLA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 11-ott-2017

X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Bedero Valcuvia, lì _____

Il Segretario Comunale
F.to AMATO Dott.ssa CARLA